

COMUNICATO STAMPA

Approvati i risultati preliminari consolidati di Gruppo relativi all'esercizio 2017

Utile netto dell'esercizio pari a €176,4 milioni a fronte di €14,3 milioni del 2016.

Sul risultato del 2017 hanno influito negativamente la prevista perdita generata dall'ingresso nel perimetro di gruppo di Nuova Carife e poste non ricorrenti per € 169,9 milioni, sostanzialmente bilanciate dall'iscrizione del *badwill* per €190,9 milioni¹

Proposta di un dividendo *cash* di € 11 centesimi per azione in significativa crescita rispetto ai € 6 centesimi del 2016

Confermata l'elevata solidità patrimoniale con un *CET1 ratio Fully Phased* pari al 13,7% ai vertici del sistema bancario italiano. Ampio eccesso di capitale pari a circa €1,9 miliardi rispetto al requisito SREP 2018

Continua il *trend* di ulteriore rilevante miglioramento dell'*asset quality* con un *NPE ratio* lordo al 19,8%, in calo per il sesto trimestre consecutivo, dal 23,5% di giugno 2016, grazie alle azioni strategiche implementate negli ultimi anni a presidio della qualità del credito del Gruppo:

- *default rate* pari al 2,1% (4,2% nel 2016) con flussi in ingresso a crediti deteriorati da "bonis" sostanzialmente dimezzati (-46,2% a/a);
- *cure rate* all'11,5% (8,3% nel 2016) con significativo aumento dei flussi di *NPE* tornati in "bonis" (+32,9% a/a);
- *danger rate* ridotto al 16,1% (17,6% nel 2016) con flussi in ingresso a sofferenza in diminuzione del 12,1% a/a;
- *coverage ratio* dei crediti deteriorati al 48,7% in rilevante incremento dal 44,5% di fine 2016;
- *Texas ratio*² in forte miglioramento al 101,9% dal 111,6% del 2016 ormai prossimo a scendere sotto quota 100%

Positivo lo sviluppo dell'attività commerciale con gli impieghi alla clientela che hanno raggiunto €47,8 miliardi, in crescita del 5,1% nell'esercizio e di oltre il 2% al netto dell'integrazione di Nuova Carife. Anche sul fronte della raccolta complessiva si registrano incrementi significativi delle masse, che includendo il comparto *Bancassurance*, superano la soglia di € 90,0 miliardi rispetto ai circa € 85,0 miliardi del 2016, in sensibile aumento anche al netto della raccolta di Nuova Carife

La redditività dell'esercizio appena concluso, ed anche quella dello scorso anno, è interessata da variazioni di perimetro del Gruppo (acquisizione di Nuova Carife nel 2017 e di CR Saluzzo nel 2016) e, in aggiunta, risulta condizionata da rilevanti componenti non ricorrenti³. Al netto di questi ultimi, la redditività operativa risulta in leggera crescita dello 0,3% a/a, mentre si registra un incremento dei costi della gestione del 2,5% a/a, peraltro fortemente influenzati dalla variazione di perimetro. Il risultato della gestione operativa risulta, quindi, pari a €759,1 milioni rispetto a €783,3 milioni del 2016. Il costo del credito dell'esercizio risulta pari a 112 bps in apprezzabile calo dai 136 bps del 2016

IMPORTANTE NOTA METODOLOGICA: I dati di conto economico e stato patrimoniale consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2017 sono influenzati dalla variazione di perimetro in seguito all'acquisizione del 100% di Nuova Carife in data 30 giugno 2017, successivamente incorporata nella capogruppo BPER Banca in data 20 novembre 2017. Considerato che le dimensioni di Nuova Carife non risultano significative in relazione alle dimensioni complessive del Gruppo, non si è ritenuto necessario procedere a fornire dati pro-forma strutturati e, di conseguenza, il confronto tra i dati 2017 e 2016 non risulta omogeneo. Si ricorda, per opportuna informazione che al 30 giugno 2017, Nuova Carife aveva apportato alle masse del Gruppo crediti netti alla clientela per € 1,3 miliardi (2,9% degli impieghi netti consolidati), raccolta diretta per € 2,0 miliardi (4,2% della raccolta diretta consolidata) e raccolta indiretta per € 1,4 miliardi (4,0% della raccolta indiretta consolidata); si segnala inoltre che Nuova Carife aveva registrato una perdita in conto economico nel terzo trimestre 2017 pari a € 15,1 milioni. Va ulteriormente evidenziato che i dati di conto economico del 2017 comprendono i risultati della controllata CR Saluzzo per l'intero esercizio, mentre nel 2016 era presente nel perimetro del Gruppo solo nel quarto trimestre. Per altro, le dimensioni di CR Saluzzo sono ancora più ridotte di quelle di Nuova Carife.

Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha esaminato e approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2017.

Alessandro Vandelli, Amministratore delegato di BPER Banca, al termine del Consiglio di Amministrazione commenta: *“Il Consiglio di Amministrazione ha valutato molto positivamente l’andamento del Gruppo nell’esercizio appena concluso, in particolare con riguardo a tre aspetti fondamentali quali il trend di forte miglioramento della qualità degli attivi, l’elevato livello patrimoniale e la soddisfacente redditività. L’utile netto ha raggiunto i 176,4 milioni di Euro, a fronte dei 14,3 milioni di Euro registrati nel 2016, accompagnato da un elevato indice di solidità patrimoniale al 13,7%, che posiziona il Gruppo BPER ai vertici del sistema bancario italiano. Alla luce di questi elementi estremamente positivi e della fiducia nelle prospettive di crescita del Gruppo, il Consiglio ha approvato la proposta di distribuire un dividendo di 11 centesimi di Euro, in significativa crescita rispetto ai 6 centesimi di Euro erogati nel 2016, a conferma dell’attenzione nei confronti dei propri azionisti. A ciò si aggiunge la forte accelerazione nel miglioramento della qualità del credito registrata nel corso dell’anno: per il sesto trimestre consecutivo, infatti, si riduce l’incidenza dello stock dei crediti dubbi che tornano sotto la soglia del 20% dei crediti totali, facendo registrare un calo di oltre 3,5 punti percentuali in diciotto mesi, a dimostrazione dell’efficacia delle politiche di gestione del credito.*

Gli ottimi risultati fin qui conseguiti costituiscono una solida base di partenza per affrontare il nuovo anno che si preannuncia particolarmente impegnativo considerando gli importanti progetti pianificati dal Gruppo, tra cui sottolineo in primo luogo la scelta strategica di imprimere un ulteriore forte impulso alla riduzione dei crediti deteriorati attraverso le linee di intervento approvate dal Consiglio di Amministrazione nel novembre scorso. A questo proposito, alla luce di un miglioramento della qualità del credito superiore alle aspettative e in virtù dell’ampia dotazione patrimoniale di Gruppo, è allo studio un aggiornamento del Piano NPE con obiettivi di riduzione dello stock ancora più ambiziosi di quelli comunicati in novembre. Detto aggiornamento verrà quindi recepito nel Piano industriale già in avanzata fase di elaborazione, la cui approvazione è prevista entro l’estate.

Siamo consapevoli che ci attende un intenso periodo di lavoro, in presenza di uno scenario economico e finanziario ancora complesso e incerto, ma allo stesso tempo vogliamo cogliere la grande opportunità di rendere il nostro Gruppo ancora più moderno, efficiente e competitivo, capace di affrontare le nuove sfide del mercato da una rilevante posizione di forza, al fine di creare ancora maggior valore per azionisti, clienti, e dipendenti e per continuare a essere un solido punto di riferimento per i territori serviti, migliorando ulteriormente la nostra posizione competitiva nel panorama bancario italiano.”

Conto economico: dati principali (vedi Nota metodologica a pag.1)

Il **margin** di interesse si attesta a € 1.124,5 milioni⁴ (€ 1.170,4 milioni nel 2016) principalmente a causa dei maggiori interessi passivi relativi all’obbligazione subordinata Tier 2 collocata a fine maggio scorso e al leggero calo del rendimento dell’attivo, in particolare sui conti correnti attivi e sui finanziamenti a imprese.

Le **commissioni nette**, pari a € 740,6 milioni⁵ (€ 712,7 milioni nel 2016). In dettaglio, le commissioni nette relative alla raccolta gestita e “Bancassurance” registrano un forte aumento del 19,9% a/a, mentre sono in calo le commissioni nette relative al *business* commerciale come conseguenza, in particolare, della politica di ottimizzazione delle linee di credito non utilizzate.

Il **risultato netto delle attività di negoziazione** (comprensivo dei dividendi pari a € 12,4 milioni) si attesta a € 115,6 milioni (€ 129,9 milioni nel 2016 inclusivo di una voce dividendi pari a € 9,9 milioni); al netto delle componenti non ricorrenti nei due esercizi⁶, tale risultato registra un incremento del 20,2% a/a. Esso include utili netti realizzati su titoli e derivati per € 63,4 milioni, plusvalenze nette su titoli e derivati per € 35,2 milioni, e altri elementi positivi per € 4,6 milioni.

La **redditività operativa** risulta pari a € 2.038,8 milioni (€ 2.067 milioni nel 2016) dei due periodi, in presenza di un andamento positivo delle commissioni nette, del risultato netto della finanza e degli altri ricavi ai quali si contrappone un minore contributo del margine di interesse; al netto delle componenti non ricorrenti nei due periodi⁷, la redditività operativa risulta in incremento dello 0,3% a/a.

I **costi della gestione** si quantificano pari a € 1.296,5 milioni (€ 1.267,0 milioni nel 2016) che, al netto delle componenti non ricorrenti nei due esercizi⁸, fa registrare un incremento del 2,5% a/a. Si ricorda, che tali ammontari risultano fortemente condizionati dalla presenza degli oneri riferibili al consolidamento nel Gruppo bancario di Nuova Carife dal 30 giugno 2017 (incorporata successivamente nella Capogruppo BPER Banca in data 20 novembre 2017) e di CR Saluzzo dal quarto trimestre 2016⁹. Nell'esercizio in corso, il dato contabile di dettaglio riferibile alle spese per il personale ammonta a € 783,5 milioni (€ 769,1 milioni), alle altre spese amministrative a € 425,6 milioni (€ 417,2 milioni) e agli ammortamenti su attività materiali e immateriali a € 87,4 milioni (€ 80,6 milioni nel 2016).

Il **risultato della gestione operativa** (redditività operativa al netto dei costi della gestione) è pari a € 724,3 milioni (€ 800,3 milioni nel 2016) che, al netto delle poste non ricorrenti nei due esercizi¹⁰, risulta in diminuzione del 3,1% a/a.

Le **rettifiche nette su crediti e su altre attività** si attestano a € 655,9 milioni rispetto a € 670,0 milioni nel 2016; tale valori includono rilevanti componenti non ricorrenti rispettivamente pari a € 111,0 milioni e € 43,5 milioni¹¹; al netto di tali fattori, le rettifiche nette complessive mostrano un calo del 13,0% a/a. In dettaglio, **le rettifiche nette operate su crediti** ammontano a € 536,0 milioni (€ 619,7 milioni nel 2016) determinando un costo del credito dell'esercizio pari a 112 bps (136 bps nel 2016). Le **rettifiche nette per deterioramento di attività finanziarie** e le **rettifiche nette su altre attività**, inclusive delle componenti straordinarie nei due periodi¹², risultano pari rispettivamente a € 104,6 milioni (€ 51,8 milioni nel 2016) e € 15,3 milioni (erano positive – riprese di valore - per € 1,5 milioni nel 2016).

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** si attestano a € 30,6 milioni (€ 32,6 milioni nel 2016).

Il **contributo ordinario per l'anno 2017 del Gruppo BPER al Fondo di Risoluzione Unico ("Single Resolution Fund - SRF")** è risultato pari a € 15,9 milioni (€ 15,1 milioni nel 2016). Il valore stimato del contributo ordinario al **Fondo di Garanzia dei Depositi ("Deposit Guarantee Scheme - DGS") per l'esercizio** risulta pari a € 21,8 milioni (€ 16,9 milioni nel 2016). Si evidenzia che nello schema di conto economico riclassificato, per chiarezza espositiva, tali contributi sono esposti in una riga separata, mentre nello schema di Banca d'Italia essi sono ricompresi all'interno della voce 180 b) "Altre spese amministrative".

Al 31 dicembre 2017 si è provveduto alla contabilizzazione in via definitiva, ai sensi dell'IFRS3 "Aggregazioni aziendali", della allocazione del prezzo dell'acquisizione di Nuova Carife. Il differenziale negativo tra prezzo di acquisto e patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo acquisito è risultato pari a € 156,0 milioni. Il processo di *Purchase Price Allocation* ("PPA") ha determinato rettifiche patrimoniali per un importo complessivo pari a € 15,6 milioni; al contempo, sono state registrate variazioni positive per € 50,5 milioni riferibili prevalentemente al beneficio fiscale dalla contabilizzazione di imposte anticipate della banca incorporata per € 40,7 milioni. Pertanto il beneficio complessivo dell'acquisizione risulta pari a € 190,9 milioni ed è stato riportato, per chiarezza espositiva, in una riga separata dello schema di conto economico riclassificato; nello schema di Banca d'Italia essi sono esposti all'interno della voce 265 "Avviamento negativo".

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 199,1 milioni che si confronta con un utile pari a € 10,5 milioni nel 2016; al netto delle componenti non ricorrenti nei due esercizi, l'utile lordo risulta pari a € 166,1 milioni in crescita del 58,5% rispetto a € 104,8 milioni del 2016. Le **imposte sul reddito** sono calcolate pari a € 22,2 milioni (erano positive per € 5,3 milioni nel 2016).

L'**utile netto complessivo del periodo** si attesta a € 176,9 milioni (€ 15,8 milioni nel 2016) e comprende un utile di periodo di pertinenza di terzi pari a € 0,5 milioni (€ 1,5 milioni nel 2016). L'**utile netto di pertinenza della Capogruppo** si quantifica pertanto pari a € 176,4 milioni (€ 14,3 milioni nel 2016).

Stato patrimoniale: dati principali (vedi Nota metodologica a pag.1)

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value) si attesta a € 50,2 miliardi (€ 47,7 miliardi a fine 2016), in presenza della prosecuzione della politica di trasformazione della stessa in raccolta "indiretta". Tra le diverse forme tecniche, la raccolta a breve (conti correnti e depositi liberi, depositi vincolati, P/T e altri finanziamenti a breve) è pari a € 42,7 miliardi (€ 38,9 miliardi a fine 2016), mentre la raccolta di medio-lungo periodo (obbligazioni, certificati di depositi e *Certificates*) risulta pari a € 7,6 miliardi (€ 8,8 miliardi a fine 2016). La raccolta diretta è costituita in prevalenza da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza (70,2%) e obbligazioni (10,7%).

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 35,9 miliardi (€ 32,9 miliardi a fine 2016). In particolare, la **raccolta gestita** è pari a € 19,8 miliardi e presenta una raccolta netta del periodo positiva per circa € 2,2 miliardi, quasi raddoppiata rispetto ai € 1,2 miliardi allo scorso esercizio. La **raccolta amministrata** pari a € 16,1 miliardi (€ 16,6 miliardi a fine 2016) in presenza dell'uscita di masse di clienti istituzionali a bassa marginalità. Il **portafoglio premi assicurativi riferibile al ramo vita**, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 4,7 miliardi (€ 4,4 miliardi a fine 2016).

I **crediti verso la clientela**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 47,8 miliardi (€ 45,5 miliardi a fine 2016) in presenza di un incremento di oltre il 23% delle erogazioni di mutui residenziali rispetto allo scorso anno.

L'ammontare dei **crediti deteriorati netti** (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) è pari a € 5,4 miliardi in significativa diminuzione del 12,8% da fine 2016, con un *coverage ratio* complessivo del 48,7% (44,5% a fine 2016) e senza considerare l'ammontare dei "write off" su sofferenze ancora in essere (€ 0,9 miliardi) che portano l'indice di copertura al 52,6% (49,4% a fine 2016). Nel dettaglio, la componente di **sofferenze nette** è pari a € 2,9 miliardi in rilevante diminuzione rispetto alla fine del 2016 (-3,9%), con un livello di copertura del 59,3% (57,2% a fine 2016); inoltre, tenuto conto delle svalutazioni dirette su crediti in sofferenza ("write-off"), la copertura si attesta al 63,7% (62,9% a fine 2016). Le **inadempienze probabili nette** sono pari a € 2,4 miliardi, in forte calo rispetto alla fine del 2016 (-20,6%), con un livello di copertura del 27,2% in incremento di 369 bps da fine 2016; i **crediti scaduti netti** sono pari a € 0,1 miliardi, in calo del 35,9% dalla fine dello scorso anno con una copertura pari al 10,6% (7,8% a fine 2016).

La **posizione interbancaria netta** risulta negativa per € 10,0 miliardi rispetto a € 8,1 miliardi di fine 2016 ed è determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 3,0 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 13,0 miliardi. L'ammontare complessivo del rifinanziamento con la Banca Centrale Europea ("BCE") del Gruppo BPER risulta pari a € 9,3 miliardi interamente riconducibili alla partecipazione alla seconda serie delle operazioni di rifinanziamento a più lungo termine denominata "TLTRO 2" con scadenza quadriennale (€ 4,1 miliardi sottoscritti a giugno 2016 parzialmente utilizzati per il rimborso integrale del finanziamento "TLTRO 1"; € 1,0 miliardo a fine di dicembre 2016 e € 4,2 miliardi a fine marzo 2017). Gli strumenti finanziari, utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano a € 15,9 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 3,3 miliardi disponibili ai quali si devono aggiungere circa € 2,0 miliardi di depositi disponibili presso la BCE.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 15,5 miliardi (€ 13,7 miliardi a fine 2016) e risultano pari al 21,7% del totale attivo. I titoli di debito rappresentano il 94,2% del portafoglio complessivo e ammontano a € 14,6 miliardi: di essi, € 6,1 miliardi sono riferiti a titoli governativi, di cui € 5,3 miliardi di titoli di Stato italiani.

A fronte delle attività disponibili per la vendita ("AFS") pari a € 12,1 miliardi, sono complessivamente presenti riserve da valutazione positive per € 128,1 milioni, al netto della relativa componente fiscale, come risultanza della sommatoria di riserve positive riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di € 162,6 milioni e di riserve negative per € 34,5 milioni. In particolare, la riserva AFS riferibile ai titoli governativi in portafoglio evidenzia una plusvalenza (al netto delle imposte) di € 28,5 milioni (€ 37,3 milioni al 31 dicembre 2016). Inoltre, relativamente al portafoglio delle attività finanziarie detenute fino a scadenza ("HTM") pari a € 2,6 miliardi, la differenza tra il *fair value* ed il valore di bilancio, al netto della relativa componente fiscale, risulta positiva ("riserva implicita netta") per € 107,9 milioni.

I **mezzi patrimoniali complessivi** al 31 dicembre 2017 ammontano a € 5,7 miliardi (+2,9% rispetto a fine 2016), con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari a € 0,6 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato del periodo, si attesta a € 5,1 miliardi, in aumento del 3,7% da fine 2016.

Il **leverage ratio** Basilea 3 *Phased In* risulta pari al 6,13% (6,04% *Fully Phased*), tra i migliori del sistema. Gli indici di liquidità LCR ("*Liquidity Coverage Ratio*") e NSFR ("*Net Stable Funding Ratio*") risultano superiori al 100%; in particolare, al 31 dicembre 2017, l'indice LCR è pari al 113,7%, mentre l'indice NSFR è stimato al di sopra del 100% (era pari al 104,9% al 30 settembre 2017 e 104,3% al 31 dicembre 2016).

Capital ratios

I *ratios* patrimoniali al 31 dicembre 2017, calcolati tenendo conto della metodologia *AIRB* per i requisiti sul rischio di credito, considerano il valore dei Fondi propri inclusivo della quota di utile realizzato nel periodo, al netto del dividendo previsto per la Capogruppo BPER Banca:

- *Common Equity Tier 1 (CET1) ratio Phased In* pari al 13,89% (era 14,03% al 30 settembre 2017 e 13,80% al 31 dicembre 2016). L'indice calcolato in regime di piena applicazione ("*Fully Phased*"), è pari al 13,68% (13,81% al 30 settembre 2017 e 13,27% al 31 dicembre 2016) che include l'effetto dell'autorizzazione ricevuta da BCE, nel terzo trimestre 2017, alla rimozione dell'*add-on* sulle attività ponderate per il rischio richiesto all'atto della validazione dei modelli interni nel giugno 2016, in seguito al completamento delle attività propedeutiche;
- *Tier 1 ratio Phased In* pari al 13,97% (14,11% al 30 settembre 2017 e 13,89% al 31 dicembre 2016);
- *Own Funds ratio Phased In* pari al 16,69% (16,89% al 30 settembre 2017 e 15,21% al 31 dicembre 2016).

Prima applicazione del principio contabile IFRS 9. La patrimonializzazione si mantiene elevata anche tenendo conto degli effetti derivanti dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 9, in vigore dal 1° gennaio 2018. Le stime disponibili al momento evidenziano che a seguito della prima applicazione del Principio, alla prima reporting date, il 31 marzo 2018, il *CET1 ratio* pro-forma *Fully Phased* risulterà superiore al 12% senza considerare l'effetto fiscale, mentre quello calcolato secondo i criteri in vigore per il 2018 (*Phased in*), beneficiando della dilazione d'impatto prevista dal Regolamento UE 2395/2017, sarà superiore al 15%, rispetto a un requisito *SREP* da rispettare nell'esercizio pari al 8,125%¹³. Entrambe le stime includono l'impatto dell'intervento straordinario sugli accantonamenti per un importo lordo nell'ordine di € 1,0 miliardo previsto nell'ambito dell'*NPE Strategy 2018-20* approvata dal Consiglio di Amministrazione nel novembre scorso.

Principali dati di struttura al 31 dicembre 2017

Il Gruppo è presente in diciotto Regioni italiane con 1.218 sportelli bancari (1.200 nel 2016), oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER (Europe) International s.a.

I dipendenti del Gruppo sono pari a 11.653 (erano 12.014 unità al 30 giugno 2017 includendo le risorse provenienti da Nuova Carife) rispetto alle 11.635 in servizio alla fine del 2016.

La Capogruppo BPER Banca

Il bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2017, contestualmente approvato in via preliminare dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia i valori patrimoniali ed economici di seguito riportati (inclusivi di proventi e oneri straordinari di diversa natura).

Stato patrimoniale:

- la **raccolta diretta** è di € 36,9 miliardi (€ 34,8 miliardi a fine 2016);
- la **raccolta indiretta** risulta valorizzata in € 31,6 miliardi (€ 29,1 miliardi a fine 2016);
- i **crediti netti verso clientela** sono pari ad € 37,4 miliardi (€ 35,5 miliardi a fine 2016), con una componente di crediti deteriorati pari a € 3,4 miliardi (€ 4,1 miliardi a fine 2016), che rappresentano il 9,2% del totale dei crediti netti e il cui livello di copertura è pari al 51,8%; la quota rappresentata dalle sofferenze è pari a € 1,9 miliardi che rappresenta il 5,0% del totale dei crediti netti, con un livello di copertura pari al 61,9%;
- il **patrimonio netto**, comprensivo del risultato di periodo, è pari € 4,9 miliardi (€ 4,7 miliardi nel 2016).

Conto economico:

- il **marginale di interesse** si attesta a € 803,5 milioni (€ 853,3 milioni nel 2016);
- le **commissioni nette** risultano pari a € 558,3 milioni (€ 536,2 milioni nel 2016);
- il **marginale d'intermediazione** è di € 1.476,7 milioni (€ 1.501,0 milioni nel 2016);
- il **risultato netto della gestione finanziaria** si attesta a € 974,9 milioni (€ 943,4 milioni nel 2016);
- i **costi operativi**, che comprendono in positivo i proventi di gestione, sono pari a € 938,6 milioni (€ 931,7 milioni nel 2016);
- Il **risultato dell'esercizio, al lordo delle imposte**, è positivo per € 220,4 milioni (€ 1,4 milioni nel 2016);
- Il **risultato netto di esercizio**, al netto del carico fiscale pari a € 11,6 milioni, risulta pari a € 208,8 milioni (€ 18,7 milioni nel 2016).

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio della BPER Banca

Il Consiglio ha approvato la distribuzione di un dividendo unitario in contanti pari a € 0,11 per ciascuna delle 481.308.435 azioni rappresentative del Capitale sociale (al netto di quelle che saranno detenute in portafoglio alla data di stacco cedola: n. 455.458 al 31 dicembre 2017 così come ad oggi), per un ammontare massimo complessivo pari a € 52.943.927,85.

L'esigibilità del dividendo, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, è fissata secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., a far tempo dal 23 maggio 2018. Ai fini della quotazione del titolo, il suo stacco avrà luogo lunedì 21 maggio 2018, mentre la *record date* è fissata per martedì 22 maggio 2018.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2017

TLTRO-II – (Targeted Longer-Term Refinancing Operations – Serie 2)

Mediante le operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO) l'Eurosistema offre agli enti creditizi finanziamenti con scadenze fino a quattro anni. Tali operazioni sono dirette a migliorare il funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria, sostenendo l'erogazione del credito bancario all'economia reale. Sono state condotte due serie di operazioni la prima delle quali, composta di otto aste (TLTRO 1), è stata annunciata nel giugno 2014; la seconda, composta di quattro operazioni (TLTRO 2), nel marzo 2016. In entrambe le serie il finanziamento ottenibile da ciascuna banca dipendeva dall'ammontare dei prestiti concessi a società non finanziarie e famiglie (con esclusione di quelli per l'acquisto di abitazioni). Mediante le operazioni della seconda serie, le banche hanno ottenuto fondi dall'Eurosistema a condizioni particolarmente favorevoli (a un tasso potenzialmente pari a quello applicato ai depositi a un giorno presso la banca centrale), al fine di allentare le condizioni di erogazione del credito bancario, assicurando che lo stimolo di politica monetaria raggiungesse famiglie e imprese nell'area dell'euro.

In particolare, per le operazioni TLTRO 2, condotte da giugno 2016 a marzo 2017, il tasso d'interesse è pari, per la durata dell'operazione (quattro anni), al tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principale alla data di aggiudicazione di ciascuna operazione TLTRO 2. Tale tasso può essere ridotto in relazione all'andamento, rispetto a un prefissato *benchmark*, del credito erogato dalle banche prenditrici al settore privato non finanziario ("*eligible*") nel periodo 1° febbraio 2016 - 31 gennaio 2018. In caso di superamento del *benchmark*, il tasso è ridotto in maniera correlata al tasso dei depositi presso la BCE ("*deposit facility*") applicato alla data di aggiudicazione di ciascuna operazione TLTRO 2.

Il Gruppo BPER, a livello consolidato, ha aderito alle operazioni di rifinanziamento TLTRO-II con la BCE per un ammontare totale pari a € 9,3 miliardi. Si informa che in data 31 gennaio 2018, il Gruppo BPER ha registrato un livello di prestiti "*eligible*" superiore al *benchmark* prefissato dalla BCE e perciò il tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento per tutta la loro durata risulta pari al tasso dei depositi presso la BCE ("*deposit facility*") applicato alla data di aggiudicazione di ciascuna operazione ovvero pari a -40 bps.

Prevedibile evoluzione della gestione

A livello globale il quadro congiunturale si presenta incoraggiante, con segnali di rafforzamento della crescita economica e del commercio internazionale. La ripresa europea si sta consolidando, spinta soprattutto dal buon andamento dell'economia tedesca. I dati sulla crescita italiana sono in miglioramento con la crescita del PIL che dovrebbe assestarsi intorno all'1,5%, con prospettive favorevoli per gli investimenti e per i consumi delle famiglie. La politica monetaria adottata dalla Banca Centrale Europea permane improntata alla cautela: la BCE ha già annunciato che, qualora l'inflazione non dovesse risalire verso il *target* del 2%, le politiche espansive potrebbero essere prorogate nel tempo.

In questo scenario favorevole, la pressione sul margine d'interesse dovuta al persistere dei tassi di mercato sui livelli minimi dovrebbe essere controbilanciata dall'incremento atteso dei volumi commerciali e dall'allentamento delle tensioni competitive sul rendimento degli attivi commerciali a seguito della chiusura - a fine gennaio 2018 - del periodo di verifica per l'ottenimento del beneficio derivante dal programma TLTRO 2 della BCE (si segnala, al riguardo, che il Gruppo ha pienamente centrato i propri obiettivi *benchmark* e può così beneficiare appieno del tasso di -0,40% riconosciuto su tali operazioni). Un importante supporto ai ricavi è atteso dalla componente commissionale, in particolare dal comparto dell'*asset management* e *Bancassurance*, in presenza di una sostanziale stabilizzazione della parte relativa al *business* commerciale. I costi della gestione, su base omogenea, sono attesi in ulteriore graduale calo. Un contributo significativo alla redditività del Gruppo è atteso dalla sostanziale riduzione del costo del credito già a partire dal primo trimestre dell'anno, come risultato sia dell'intervento straordinario sugli accantonamenti per un importo di € 1 miliardo già annunciato al mercato nel novembre scorso, sia dell'accelerazione nel miglioramento della qualità del credito. L'insieme di questi fattori dovrebbe contribuire a sostenere le prospettive di redditività del Gruppo per l'anno in corso.

L'approvazione del progetto di bilancio della Banca e del bilancio consolidato relativi all'esercizio 2017, da parte del Consiglio di Amministrazione di BPER, è prevista per il prossimo 8 marzo 2018.

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata ed individuale di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione confrontata e trimestralizzata, e quest'ultimo anche in forma riclassificata) al 31 dicembre 2017, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Si precisa che sono tuttora in corso le attività di verifica da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che emetterà la propria relazione, nei termini di legge, con riferimento al progetto di Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca, il prossimo 8 marzo 2018, come in precedenza indicato.

Modena, 8 febbraio 2018

**L'Amministratore delegato
Alessandro Vandelli**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 8 febbraio 2018

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Bonfatti**

Si informa che in data **8 febbraio 2018 alle ore 18,00 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER al 31 dicembre 2017.

La *conference call*, in lingua inglese, sarà presieduta da **Alessandro Vandelli, Amministratore delegato**.

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

ITALIA: +39 02 8020911
UK: +44 1212 818004
USA: +1 718 7058796

Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations dei siti internet della Banca e del Gruppo www.bper.it e www.gruppobper.it.

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

Contatti:

Investor Relations
Gilberto Borghi
Tel: 059/202 2194
gilberto.borghi@bper.it

Dirigente preposto
Marco Bonfatti
Tel: 059/202 2713
marco.bonfatti@bper.it

Relazioni Esterne
Eugenio Tangerini
Tel: 059/202 1330
eugenio.tangerini@bper.it

www.bper.it – www.gruppobper.it

Note:

1

Proventi e oneri non ricorrenti al 31 dicembre 2017 (€milioni)

Voce Conto economico	Descrizione			TOTALE
	Partecipazioni/avviamenti	Immobili	Altro	
265) Avviamento negativo	+190,9			
100 b) Utili da cessione o riacquisto di attività finanziarie in AFS	+12,0			
Totale proventi non ricorrenti	202,9			202,9
100 a) Perdita da cessione di crediti			-20,8	
200) Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali		-8,0		
130 b) e c) Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie in AFS	-93,6			
130 d) Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-17,4			
240) Perdite delle partecipazioni + 260) Rettifiche di valore dell'avviamento	-30,1			
Totale oneri non ricorrenti	-141,1		-8,0	-20,8
Totale complessivo	+61,8		-8,0	+33,0

Proventi e oneri non ricorrenti al 31 dicembre 2016 (€milioni)

Voce Conto economico	Descrizione			TOTALE
	Partecipazioni/avviamenti	Immobili	Altro	
100 b) Utili da cessione o riacquisto di attività finanziarie in AFS	+37,6			
Totale proventi non ricorrenti	+37,6			+37,6
100 a) Perdita da cessione di crediti			-11,1	
200) Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali		-9,4		
130 b) e c) Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie in AFS	-43,5			
180 b) Altre spese amministrative (Contributi straordinari Fondo di risoluzione "SRF")			-34,9	
260) Rettifiche di valore dell'avviamento	-32,9			
Totale oneri non ricorrenti	-76,4		-9,4	-46,0
Totale complessivo	-38,8		-9,4	-94,2

Inoltre, si elencano di seguito i contributi ai Fondi di Risoluzione e Garanzia dei depositi per l'anno 2017 e l'anno 2016:

Anno 2017 (€milioni)

Descrizione	Voce Conto economico	1Q17	2Q17	3Q17	4Q17	Totale 2017
Contributi ordinari al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF")	180 b) - Altre spese amm.ve	-18,0	+2,1			-15,9
Contributi ordinari al Fondo di Garanzia dei Depositi ("DGS")	180 b) - Altre spese amm.ve			-20,2	-1,6	-21,8
Totale oneri		-18,0	+2,1	-20,2	-1,6	-37,7

ANNO 2016 (€milioni)

Descrizione	Voce Conto economico	1Q16	2Q16	3Q16	4Q16	Totale 2016
Contributi ordinari al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF")	180 b) - Altre spese amm.ve	-15,0	-0,1			-15,1
Contributi ordinari al Fondo di Garanzia dei Depositi ("DGS")	180 b) - Altre spese amm.ve			-17,6	+0,7	-16,9
Recupero per accantonamento per Fondo di Solidarietà (Legge di Stabilità 2016)	160) Acc. Per Fondi rischi e oneri				+4,0	+4,0
Recupero per accantonamento FITD Tercas 2015	220) Altri proventi di gestione				+0,8	+0,8
Totale oneri		-15,0		-17,6	+5,5	-27,2

² Texas ratio definito come rapporto tra: NPE lordi / (patrimonio netto tangibile + ammontare dei fondi rettificativi)

³ Vedi nota 1.

⁴ Il margine di interesse del 2017 include il beneficio di competenza derivante dalla partecipazione alle emissioni di "TLTRO 2" - "Targeted Longer Term Refinancing Operations-II" pari a € 33,7 milioni (€ 10,0 milioni nel 4° trimestre, € 9,4 milioni nel 3° trimestre 2017, € 9,3 milioni maturati nel 2° trimestre 2017, € 5,1 milioni nel 1° trimestre 2017). Si ricorda che nel 4° trimestre del 2016, il margine di interesse includeva il beneficio di competenza dell'intero esercizio 2016 derivante dalla partecipazione alle emissioni di "TLTRO 2" - "Targeted Longer Term Refinancing Operations-II" calcolato pari a € 8,3 milioni; la quota di competenza del solo 4° trimestre 2016 era pari a € 4,2 milioni (per ulteriori dettagli, si veda anche il paragrafo sulla Posizione interbancaria netta a pag. 5). Inoltre, il margine di interesse al 31 dicembre 2017 include una quota riferibile al consolidamento di CR Saluzzo all'interno del Gruppo bancario (avvenuta nel 4° trimestre 2016) per € 13,7 milioni (€ 3,2 milioni nel 4° trimestre 2016). Si ricorda, inoltre, che Nuova Carife è entrata a fare parte del Gruppo BPER a partire dal 30 Giugno 2017 facendo registrare un contributo al margine di interesse consolidato nel 3° trimestre 2017 pari a € 5,6 milioni; successivamente, in data 20 novembre 2017, Nuova Carife è stata incorporata nella Capogruppo BPER Banca.

⁵ Le commissioni nette del 2017 comprendono una quota riferibile al consolidamento di CR Saluzzo all'interno del Gruppo bancario (avvenuta nel 4° trimestre 2016) per € 7,8 milioni (€ 2,1 milioni nel 4° trimestre 2016). Si ricorda, inoltre, che Nuova Carife è entrata a fare parte del Gruppo BPER a partire dal 30 Giugno 2017 facendo registrare un contributo alle commissioni nette consolidate nel 3° trimestre 2017 pari a € 6,7 milioni; successivamente, in data 20 novembre 2017, Nuova Carife è stata incorporata nella Capogruppo BPER Banca.

⁶ Vedi nota 1.

⁷ Vedi nota 1.

⁸ Vedi nota 1.

⁹ I costi della gestione del 2017 comprendono la quota riferibile al consolidamento di CR Saluzzo per € 20,0 milioni (erano pari € 7,7 milioni per la quota di pertinenza del 2016 relativa al solo 4° trimestre). Si ricorda che Nuova Carife è entrata a fare parte del Gruppo BPER a partire dal 30 Giugno 2017 facendo registrare un contributo ai costi della gestione consolidati per il 3° trimestre 2017 pari a € 21,7 milioni (spese per il personale pari a € 12,5 milioni, spese amministrative per € 8,5 milioni e ammortamenti per € 0,7 milioni); successivamente, in data 20 novembre 2017, Nuova Carife è stata incorporata nella Capogruppo BPER Banca.

¹⁰ Vedi nota 1.

¹¹ Vedi nota 1.

¹² Vedi nota 1.

¹³ Le stime disponibili a momento evidenziano che a seguito della prima applicazione del Principio, alla prima reporting date, il 31 marzo 2018, emergeranno variazioni di valore negative nette su crediti e titoli complessivamente pari a circa 900 milioni di euro; queste, secondo le regole statuite per la *First Time Adoption*, verranno indistintamente registrate con impatto diretto sul Patrimonio Netto. In sintesi, esse sono riconducibili a: - rettifiche di valore su crediti e su titoli di debito *in bonis*, prevalentemente collegate all'allocazione di crediti alla categoria *Stage 2*, per la quale è prevista la stima della perdita attesa in modalità *lifetime*, per circa € 50 milioni; - rettifiche di valore su crediti deteriorati per oltre € 1,0 miliardo ed in parte riferibili alla comunicata azione di *extra-provisioning* e derivante dalla quantificazione probabilistica di scenari di vendita, per una quota prossima ai € 3,0 miliardi di sofferenze e *Unlikely-to-pay*, in linea con le previsioni del *NPE Strategy 2018-20*; - in positivo, valorizzazione al *fair value* degli strumenti finanziari, a seguito del processo di classificazione e misurazione nei nuovi portafogli *IFRS 9*, per quasi € 180 milioni.

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2017

Voci dell'attivo	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	(in migliaia)
				Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	420.299	364.879	55.420	15,19
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	663.134	676.844	(13.710)	-2,03
30. Attività finanziarie valutate al fair value	83.299	84.307	(1.008)	-1,20
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.076.053	10.433.222	1.642.831	15,75
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.637.135	2.515.993	121.142	4,81
60. Crediti verso banche	3.012.515	1.331.811	1.680.704	126,20
70. Crediti verso clientela	47.814.808	45.494.179	2.320.629	5,10
80. Derivati di copertura	54.061	62.365	(8.304)	-13,32
100. Partecipazioni	454.367	413.923	40.444	9,77
120. Attività materiali	1.063.483	969.470	94.013	9,70
130. Attività immateriali (*)	506.627	520.829	(14.202)	-2,73
di cui: - avviamento (*)	327.084	355.441	(28.357)	-7,98
140. Attività fiscali	1.848.127	1.518.027	330.100	21,75
a) correnti	575.441	221.395	354.046	159,92
b) anticipate	1.272.686	1.296.632	(23.946)	-1,85
b1) di cui alla Legge 214/2011	1.021.455	1.073.172	(51.717)	-4,82
160. Altre attività	704.899	574.175	130.724	22,77
Totale dell'attivo	71.338.807	64.960.024	6.378.783	9,82

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	(in migliaia)
				Var. %
10. Debiti verso banche	12.984.226	9.462.678	3.521.548	37,22
20. Debiti verso clientela	42.694.078	38.912.714	3.781.364	9,72
30. Titoli in circolazione	7.504.019	8.587.243	(1.083.224)	-12,61
40. Passività finanziarie di negoziazione	169.459	226.837	(57.378)	-25,29
50. Passività finanziarie valutate al fair value	48.320	247.933	(199.613)	-80,51
60. Derivati di copertura	24.383	40.697	(16.314)	-40,09
80. Passività fiscali	106.218	100.992	5.226	5,17
a) correnti	2.258	1.715	543	31,66
b) differite (*)	103.960	99.277	4.683	4,72
100. Altre passività	1.463.452	1.197.062	266.390	22,25
110. Trattamento di fine rapporto del personale	187.536	205.364	(17.828)	-8,68
120. Fondi per rischi e oneri	440.385	422.791	17.594	4,16
a) quiescenza e obblighi simili	137.148	136.409	739	0,54
b) altri fondi	303.237	286.382	16.855	5,89
140. Riserve da valutazione	110.558	89.951	20.607	22,91
170. Riserve	2.411.077	2.410.357	720	0,03
180. Sovrapprezzi di emissione	928.981	930.073	(1.092)	-0,12
190. Capitale	1.443.925	1.443.925	-	-
200. Azioni proprie	(7.258)	(7.258)	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	653.010	674.366	(21.356)	-3,17
220. Utile (Perdita) d'esercizio	176.438	14.299	162.139	--
Totale del passivo e del patrimonio netto	71.338.807	64.960.024	6.378.783	9,82

(*) Al 30 giugno 2017 si è concluso il processo di Purchase Price Allocation (PPA) della Cassa di Risparmio di Saluzzo, il cui controllo era stato acquisito nel quarto trimestre 2016 e relativamente al quale, al 31 dicembre 2016, si era proceduto ad un'allocazione provvisoria del prezzo di acquisto; la conclusione del processo ha comportato, ai sensi del paragrafo 45 dell'IFRS 3, la modifica dei dati riferiti al 31 dicembre 2016 rispetto a quelli precedentemente pubblicati, a seguito della identificazione di Attività Immateriali a vita utile definita per Euro 9.061 mila, della contestuale rilevazione di Passività Fiscali differite per Euro 2.996 mila e della conseguente riduzione dell'Avviamento provvisoriamente rilevato per Euro 6.065 mila.

Conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2017

Per chiarezza di esposizione si fornisce il dettaglio delle aggregazioni e riclassificazioni effettuate rispetto allo schema di Conto economico previsto dalla Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia:

- la voce “*Risultato netto della finanza*” include le voci 80,90,100 e 110 dello schema contabile;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 220 “*Altri oneri/proventi di gestione*”, sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce “*Altre spese amministrative*” (Euro 126.175 mila al 31 dicembre 2017 ed Euro 118.704 mila al 31 dicembre 2016);
- la voce “*Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali*” include le voci 200 e 210 dello schema contabile;
- la voce “*Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM*” include le voci 130 b) e 130 c) dello schema contabile;
- la voce “*Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento*” include le voci 240, 260 e 270 dello schema contabile;
- la voce “Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV” è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce “Altre Spese amministrative” in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del gruppo. In particolare al 31 dicembre 2017 la voce rappresenta la componente allocata contabilmente tra le spese amministrative relativamente a:
 - contributo 2017 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo) per Euro 15.870 mila;
 - conguaglio del contributo 2015 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo) per Euro 61 mila;
 - contributo 2017 al DGS (Fondo di Garanzia dei Depositi) per Euro 21.790 mila.

Si precisa che i valori di confronto al 31 dicembre 2016 sono stati riesposti rispetto a quanto pubblicato in occasione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, includendo il rimborso ricevuto dal FITD-SV a fronte della ridefinizione dell'intervento in Banca Tercas (Euro 10.970 mila), precedentemente allocato alla voce “Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie”.

(in migliaia)

Voci		31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	1.124.479	1.170.447	(45.968)	-3,93
40+50	Commissioni nette	740.628	712.722	27.906	3,92
70	Dividendi	12.416	9.872	2.544	25,77
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	103.134	119.999	(16.865)	-14,05
220 (*) (**)	Altri oneri/proventi di gestione	58.190	54.238	3.952	7,29
	Redditività Operativa	2.038.847	2.067.278	(28.431)	-1,38
180 a)	Spese per il personale	(783.478)	(769.149)	(14.329)	1,86
180 b) (*) (***)	Altre spese amministrative	(425.611)	(417.217)	(8.394)	2,01
200+210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(87.429)	(80.595)	(6.834)	8,48
	Costi della gestione	(1.296.518)	(1.266.961)	(29.557)	2,33
	Risultato della gestione operativa	742.329	800.317	(57.988)	-7,25
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(535.975)	(619.750)	83.775	-13,52
130 b)+c)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM	(104.628)	(51.811)	(52.817)	101,94
130 d) (*****)	Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	(15.313)	1.527	(16.840)	--
	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(655.916)	(670.034)	14.118	-2,11
190 (****)	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(30.578)	(32.648)	2.070	-6,34
###	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(37.721)	(62.508)	24.787	-39,65
240+260+270	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	(9.886)	(24.583)	14.697	-59,79
265	Avviamento negativo	190.892	-	190.892	n.s.
280	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	199.120	10.544	188.576	--
290	Imposte sul reddito d'esercizio al lordo dell'operatività corrente	(22.238)	5.270	(27.508)	-521,97
320	Utile (Perdita) d'esercizio	176.882	15.814	161.068	--
330	Utile netto d'esercizio di pertinenza di terzi	(444)	(1.515)	1.071	-70,69
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	176.438	14.299	162.139	--
Al netto di:					
(*)	Recuperi di imposte indirette	126.175	118.704	7.471	6,29
(**)	Recupero contabile garanzia scaduta nell'ambito dell'operazione Banca Tercas	-	775	(775)	-100,00
(***)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(37.721)	(78.233)	40.512	-51,78
(****)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	-	3.980	(3.980)	-100,00
(*****)	Rimborso dal FITD-SV a fronte della ridefinizione dell'intervento in Banca Tercas	-	10.970	(10.970)	-100,00

Conto economico riclassificato trimestralizzato consolidato al 31 dicembre 2017

		(in migliaia)							
Voci		1° trimestre 2017	2° trimestre 2017	3° trimestre 2017	4° trimestre 2017	1° trimestre 2016	2° trimestre 2016	3° trimestre 2016	4° trimestre 2016
10+20	Margine di interesse	288.114	282.005	280.218	274.142	296.800	293.576	285.728	294.343
40+50	Commissioni nette	177.373	181.851	184.802	196.602	177.083	181.035	174.803	179.801
70	Dividendi	312	10.812	507	785	86	8.732	338	716
80+90+									
100+110	Risultato netto della finanza	24.664	25.869	20.489	32.112	15.662	49.064	25.518	29.755
220 (*)	Altri oneri/proventi di gestione	10.310	14.298	23.565	10.017	15.538	16.430	13.605	8.665
(**)	Redditività Operativa	500.773	514.835	509.581	513.658	505.169	548.837	499.992	513.280
180 a)	Spese per il personale	(194.125)	(191.551)	(191.656)	(206.146)	(196.586)	(201.655)	(176.168)	(194.740)
180 b) (*)	Altre spese amministrative	(96.628)	(104.864)	(107.465)	(116.654)	(101.125)	(102.758)	(106.098)	(107.236)
(***)	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(18.685)	(22.012)	(20.653)	(26.079)	(17.084)	(20.443)	(17.943)	(25.125)
200+210	Costi della gestione	(309.438)	(318.427)	(319.774)	(348.879)	(314.795)	(324.856)	(300.209)	(327.101)
	Risultato della gestione operativa	191.335	196.408	189.807	164.779	190.374	223.981	199.783	186.179
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(133.573)	(189.659)	(89.722)	(123.021)	(114.167)	(161.935)	(124.578)	(219.070)
130 b)+c)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM	(17.381)	(54.236)	(29.383)	(3.628)	(3.678)	(3.524)	(4.948)	(39.661)
130 d)	Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	4.647	1.787	6.446	(28.193)	(3.666)	3.918	3.097	(1.822)
(****)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(146.307)	(242.108)	(112.659)	(154.842)	(121.511)	(161.541)	(126.429)	(260.553)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.661)	(5.941)	(9.268)	(9.708)	(9.621)	(12.504)	(5.791)	(4.732)
(****)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(18.061)	2.114	(20.205)	(1.569)	(15.000)	(432)	(17.607)	(29.469)
###	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	3.705	2.843	4.885	(21.319)	3.193	(4.077)	2.462	(26.161)
240+260	Avviamento negativo		130.722		60.170	-	-	-	-
+270	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	25.011	84.038	52.560	37.511	47.435	45.427	52.418	(134.736)
265	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(7.743)	17.926	(23.696)	(8.725)	(14.104)	(13.689)	(12.838)	45.901
280	Utile (Perdita) d'esercizio	17.268	101.964	28.864	28.786	33.331	31.738	39.580	(88.835)
290	Utile netto d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.710)	2.540	1.032	(1.306)	(2.356)	2.029	(3.162)	1.974
320	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	14.558	104.504	29.896	27.480	30.975	33.767	36.418	(86.861)
330	Al netto di:								
340	(*) Recuperi di imposte indirette	29.981	31.001	31.382	33.811	30.405	28.899	29.385	30.015
	Recupero contabile garanzia scaduta nell'ambito dell'operazione Tercas	-	-	-	-	-	-	-	775
(**)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(18.061)	2.114	(20.205)	(1.569)	(15.000)	(11.402)	(17.607)	(34.224)
(***)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	-	-	-	-	-	-	-	3.980
(****)	Rimborso dal FITD-SV nell'ambito dell'operazione Tercas	-	-	-	-	-	10.970	-	-
(*****)									

L'esito positivo dell'acquisizione di Nuova Carife è stato allocato in una voce specifica di Conto economico "265. Avviamento negativo". I dati del secondo semestre 2017 sono stati quindi riesposti.

Conto economico consolidato al 31 dicembre 2017

(in migliaia)				
Voci	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.416.396	1.483.051	(66.655)	-4,49
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(291.917)	(312.604)	20.687	-6,62
30. Margine di interesse	1.124.479	1.170.447	(45.968)	-3,93
40. Commissioni attive	776.606	745.959	30.647	4,11
50. Commissioni passive	(35.978)	(33.237)	(2.741)	8,25
60. Commissioni nette	740.628	712.722	27.906	3,92
70. Dividendi e proventi simili	12.416	9.872	2.544	25,77
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	38.015	7.944	30.071	378,54
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(493)	(335)	(158)	47,16
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	64.374	107.662	(43.288)	-40,21
a) crediti	(12.431)	(9.748)	(2.683)	27,52
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	76.024	118.627	(42.603)	-35,91
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	316	-	316	n.s.
d) passività finanziarie	465	(1.217)	1.682	-138,21
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	1.238	4.728	(3.490)	-73,82
120. Margine di intermediazione	1.980.657	2.013.040	(32.383)	-1,61
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(655.916)	(659.064)	3.148	-0,48
a) crediti	(535.975)	(619.750)	83.775	-13,52
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(104.628)	(51.811)	(52.817)	101,94
d) altre operazioni finanziarie	(15.313)	12.497	(27.810)	-222,53
140. Risultato netto della gestione finanziaria	1.324.741	1.353.976	(29.235)	-2,16
180. Spese amministrative	(1.372.985)	(1.383.303)	10.318	-0,75
a) spese per il personale	(783.478)	(769.149)	(14.329)	1,86
b) altre spese amministrative	(589.507)	(614.154)	24.647	-4,01
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(30.578)	(28.668)	(1.910)	6,66
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(46.124)	(45.709)	(415)	0,91
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(41.305)	(34.886)	(6.419)	18,40
220. Altri oneri/proventi di gestione	184.365	173.717	10.648	6,13
230. Costi operativi	(1.306.627)	(1.318.849)	12.222	-0,93
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	18.483	8.491	9.992	117,68
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	(28.357)	(32.854)	4.497	-13,69
265. Avviamento negativo	190.892	-	190.892	0,00
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(12)	(220)	208	-94,55
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	199.120	10.544	188.576	--
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.238)	5.270	(27.508)	-521,97
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	176.882	15.814	161.068	--
320. Utile (Perdita) d'esercizio	176.882	15.814	161.068	--
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(444)	(1.515)	1.071	-70,69
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	176.438	14.299	162.139	--

Conto economico trimestralizzato consolidato al 31 dicembre 2017

Voci	(in migliaia)							
	1° trimestre 2017	2° trimestre 2017	3° trimestre 2017	4° trimestre 2017	1° trimestre 2016	2° trimestre 2016	3° trimestre 2016	4° trimestre 2016
10. Interessi attivi e proventi assimilati	355.137	351.464	358.537	351.258	384.670	373.463	359.459	365.459
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(67.023)	(69.459)	(78.319)	(77.116)	(87.870)	(79.887)	(73.731)	(71.116)
30. Margine di interesse	288.114	282.005	280.218	274.142	296.800	293.576	285.728	294.343
40. Commissioni attive	185.947	190.680	194.303	205.676	185.186	189.189	183.068	188.516
50. Commissioni passive	(8.574)	(8.829)	(9.501)	(9.074)	(8.103)	(8.154)	(8.265)	(8.715)
60. Commissioni nette	177.373	181.851	184.802	196.602	177.083	181.035	174.803	179.801
70. Dividendi e proventi simili	312	10.812	507	785	86	8.732	338	716
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	10.920	9.069	13.286	4.740	(25.801)	(3.956)	12.051	25.650
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(300)	41	31	(265)	120	(82)	(129)	(244)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	13.630	16.756	6.986	27.002	37.346	55.129	11.199	3.988
a) crediti	1.253	(9.105)	(5.170)	591	7	1.027	(4.495)	(6.287)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	12.378	25.466	12.027	26.153	38.237	54.210	15.833	10.347
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	316	-	-	-	-	-	-
d) passività finanziarie	(1)	79	129	258	(898)	(108)	(139)	(72)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	414	3	186	635	3.997	(2.027)	2.397	361
120. Margine di intermediazione	490.463	500.537	486.016	503.641	489.631	532.407	486.387	504.615
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(146.307)	(242.108)	(112.659)	(154.842)	(121.511)	(150.571)	(126.429)	(260.553)
a) crediti	(133.573)	(189.659)	(89.722)	(123.021)	(114.167)	(161.935)	(124.578)	(219.070)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(17.381)	(54.236)	(29.383)	(3.628)	(3.678)	(3.524)	(4.948)	(39.661)
d) altre operazioni finanziarie	4.647	1.787	6.446	(28.193)	(3.666)	14.888	3.097	(1.822)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	344.156	258.429	373.357	348.799	368.120	381.836	359.958	244.062
180. Spese amministrative	(338.795)	(325.302)	(350.708)	(358.180)	(343.116)	(344.714)	(329.258)	(366.215)
a) spese per il personale	(194.125)	(191.551)	(191.656)	(206.146)	(196.586)	(201.655)	(176.168)	(194.740)
b) altre spese amministrative	(144.670)	(133.751)	(159.052)	(152.034)	(146.530)	(143.059)	(153.090)	(171.475)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.661)	(5.941)	(9.268)	(9.708)	(9.621)	(12.504)	(5.791)	(752)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(9.076)	(12.048)	(9.771)	(15.229)	(8.983)	(12.104)	(9.150)	(15.472)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.609)	(9.964)	(10.882)	(10.850)	(8.101)	(8.339)	(8.793)	(9.653)
220. Altri oneri/proventi di gestione	40.291	45.299	54.947	43.828	45.943	45.329	42.990	39.455
230. Costi operativi	(322.850)	(307.956)	(325.682)	(350.139)	(323.878)	(332.332)	(310.002)	(352.637)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.675	2.857	4.872	7.079	3.143	(406)	2.344	3.410
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	(28.357)	-	(3.254)	-	(29.600)
265. Avviamento negativo	-	130.722	-	60.170	-	-	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	30	(14)	13	(41)	50	(417)	118	29
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	25.011	84.038	52.560	37.511	47.435	45.427	52.418	(134.736)
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(7.743)	17.926	(23.696)	(8.725)	(14.104)	(13.689)	(12.838)	45.901
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	17.268	101.964	28.864	28.786	33.331	31.738	39.580	(88.835)
320. Utile (Perdita) d'esercizio	17.268	101.964	28.864	28.786	33.331	31.738	39.580	(88.835)
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.710)	2.540	1.032	(1.306)	(2.356)	2.029	(3.162)	1.974
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	14.558	104.504	29.896	27.480	30.975	33.767	36.418	(86.861)

L'esito positivo dell'acquisizione di Nuova Carife è stato allocato in una voce specifica di Conto economico "265. Avviamento negativo". I dati del secondo semestre 2017 sono stati quindi riesposti.

Indicatori di performance al 31 dicembre 2017

Indicatori Finanziari	31.12.2017	31.12.2016 (*)
Indici di struttura		
crediti netti verso clientela\totale attivo	67,02%	70,03%
crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	95,16%	95,28%
attività finanziarie\totale attivo	21,67%	21,11%
attività immobilizzate\totale attivo	2,13%	2,13%
avviamento\totale attivo	0,46%	0,55%
raccolta diretta complessiva\totale attivo	88,63%	88,07%
raccolta gestita\raccolta indiretta	55,08%	49,55%
attività finanziarie\patrimonio netto tangibile ¹	2,97	2,72
totale attivo tangibile ² \patrimonio netto tangibile	13,60	12,80
saldo interbancario (in migliaia)	(9.971.711)	(8.130.867)
numero dipendenti	11.653	11.635
numero sportelli bancari nazionali	1.218	1.200
Indici di redditività		
ROE	3,62%	0,30%
ROTE	4,04%	0,33%
ROA (utile netto\totale attivo)	0,25%	0,02%
Cost to income Ratio ³	63,59%	61,29%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	1,12%	1,36%
EPS base	0,367	0,030
EPS diluito	0,367	0,030
Indici di rischiosità		
crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	11,30%	13,62%
sofferenze nette\crediti netti verso clientela	6,05%	6,61%
inadempienze probabili nette\crediti netti verso clientela	5,05%	6,69%
esposizioni scadute nette\crediti netti verso la clientela	0,19%	0,32%
rettifiche di valore su crediti deteriorati\crediti deteriorati lordi	48,70%	44,54%
rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	59,30%	57,25%
rettifiche di valore su inadempimenti probabili\inadempimenti probabili lorde	27,18%	23,49%
rettifiche di valore su esposizioni scadute\esposizioni scadute lorde	10,60%	7,80%
rettifiche di valore su crediti non deteriorati\crediti lordi non deteriorati	0,53%	0,47%
texas ratio ⁴	101,86%	111,61%

(*) A seguito della riesposizione dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2016 effettuata ai sensi del paragrafo 45 dell'IFRS 3, a conclusione del processo di Purchase Price Allocation (PPA) della Cassa di Risparmio di Saluzzo, sono stati ricalcolati i valori di alcuni indicatori di performance.

¹ Patrimonio netto tangibile: mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali.

² Totale attivo tangibile = totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali.

³ Il Cost to income ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (costi della gestione/redditività operativa); calcolato secondo gli schemi previsti dalla Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il cost/income risulta pari al 65,97% (65,52% al 31 dicembre 2016).

⁴ Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile, compresi i terzi, incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

(segue)

Indicatori Finanziari	31.12.2017	31.12.2016
Fondi Propri calcolati a regime transitorio (Phased in)		
Common Equity Tier 1 (CET1)	4.522.957	4.497.645
Totale Fondi Propri	5.436.831	4.958.045
Attività di rischio ponderate (RWA)	32.573.002	32.593.235
Ratios patrimoniali e di liquidità		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Phased in	13,89%	13,80%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio) - Phased in	13,97%	13,89%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - Phased in	16,69%	15,21%
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Fully Phased	13,68%	13,27%
Leverage Ratio - Phased in ⁵	6,1%	6,7%
Leverage Ratio - Fully Phased ⁶	6,0%	6,5%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	113,7%	102,0%
Net Stable Funding Ratio (NSFR) ⁷	n.d.	104,3%
Indicatori Non Finanziari	31.12.2017	31.12.2016
Indici di produttività (in migliaia)		
raccolta diretta per dipendente	4.311,89	4.103,82
crediti verso clientela per dipendente	4.103,22	3.910,11
risparmio gestito per dipendente	1.695,21	1.399,75
risparmio amministrato per dipendente	1.382,51	1.425,44
ricavi attività caratteristica ⁸ per dipendente	160,05	161,85
marginale di intermediazione per dipendente	169,97	173,02
costi operativi per dipendente	112,13	113,35

⁵ Il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n.575/2013 (CRR) così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n.62/2015.

⁶ Vedi nota precedente.

⁷ L'indice NSFR, non ancora disponibile, è in ogni caso stimato superiore al 100% (104,9% al 30 settembre 2017).

⁸ Ricavi attività caratteristica: margine di interesse + commissioni nette.

Stato patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2017

(in migliaia)

Voci dell'attivo	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	301.076	255.934	45.142	17,64
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	684.649	702.293	(17.644)	-2,51
30. Attività finanziarie valutate al fair value	38.005	38.643	(638)	-1,65
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.684.259	8.575.832	2.108.427	24,59
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.637.135	2.515.993	121.142	4,81
60. Crediti verso banche	3.909.712	2.155.637	1.754.075	81,37
70. Crediti verso clientela	37.390.988	35.478.258	1.912.730	5,39
80. Derivati di copertura	52.825	59.767	(6.942)	-11,62
100. Partecipazioni	1.686.979	1.619.457	67.522	4,17
110. Attività materiali	460.055	426.715	33.340	7,81
120. Attività immateriali	295.036	296.923	(1.887)	-0,64
<i>di cui: avviamento</i>	<i>280.236</i>	<i>280.236</i>	-	-
130. Attività fiscali:	1.571.957	1.233.837	338.120	27,40
a) correnti	555.528	202.317	353.211	174,58
b) anticipate	1.016.429	1.031.520	(15.091)	-1,46
<i>b1) di cui alla Legge 214/2011</i>	<i>817.687</i>	<i>862.068</i>	<i>(44.381)</i>	<i>-5,15</i>
150. Altre attività	467.510	375.787	91.723	24,41
Totale dell'attivo	60.180.186	53.735.076	6.445.110	11,99

(in migliaia)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche	16.541.840	12.539.337	4.002.503	31,92
20. Debiti verso clientela	30.386.711	27.383.757	3.002.954	10,97
30. Titoli in circolazione	6.450.292	7.208.172	(757.880)	-10,51
40. Passività finanziarie di negoziazione	173.434	232.098	(58.664)	-25,28
50. Passività finanziarie valutate al fair value	48.320	247.933	(199.613)	-80,51
60. Derivati di copertura	21.176	36.860	(15.684)	-42,55
80. Passività fiscali:	74.009	63.233	10.776	17,04
b) differite	74.009	63.233	10.776	17,04
100. Altre passività	1.119.335	891.096	228.239	25,61
110. Trattamento di fine rapporto del personale	116.670	122.008	(5.338)	-4,38
120. Fondi per rischi e oneri:	361.568	328.888	32.680	9,94
a) quiescenza e obblighi simili	135.674	134.691	983	0,73
b) altri fondi	225.894	194.197	31.697	16,32
130. Riserve da valutazione	14.430	(11.747)	26.177	-222,84
160. Riserve	2.297.904	2.307.997	(10.093)	-0,44
170. Sovrapprezzi di emissione	928.981	930.073	(1.092)	(0,12)
180. Capitale	1.443.925	1.443.925	-	-
190. Azioni proprie	(7.253)	(7.253)	-	-
200. Utile (perdita) d'esercizio	208.844	18.699	190.145	--
Totale del passivo e del patrimonio netto	60.180.186	53.735.076	6.445.110	11,99

Conto economico della Capogruppo al 31 dicembre 2017

(in migliaia)

Voci	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.067.225	1.124.288	(57.063)	-5,08
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(263.753)	(270.978)	7.225	-2,67
30. Margine di interesse	803.472	853.310	(49.838)	-5,84
40. Commissioni attive	590.707	565.223	25.484	4,51
50. Commissioni passive	(32.402)	(29.053)	(3.349)	11,53
60. Commissioni nette	558.305	536.170	22.135	4,13
70. Dividendi e proventi simili	39.393	19.961	19.432	97,35
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	36.061	6.867	29.194	425,13
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(494)	(297)	(197)	66,33
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	40.194	80.874	(40.680)	-50,30
a) crediti	(8.606)	(9.130)	524	-5,74
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	47.933	90.001	(42.068)	-46,74
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	316	-	316	n.s.
d) passività finanziarie	551	3	548	--
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(234)	4.138	(4.372)	-105,65
120. Margine di intermediazione	1.476.697	1.501.023	(24.326)	-1,62
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(501.757)	(557.594)	55.837	-10,01
a) crediti	(395.549)	(516.606)	121.057	-23,43
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(91.390)	(48.988)	(42.402)	86,56
d) altre operazioni finanziarie	(14.818)	8.000	(22.818)	-285,23
140. Risultato netto della gestione finanziaria	974.940	943.429	31.511	3,34
150. Spese amministrative:	(1.037.071)	(1.027.400)	(9.671)	0,94
a) spese per il personale	(504.505)	(481.800)	(22.705)	4,71
b) altre spese amministrative	(532.566)	(545.600)	13.034	-2,39
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(24.451)	(20.832)	(3.619)	17,37
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.349)	(22.684)	(665)	2,93
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.616)	(2.509)	(107)	4,26
190. Altri oneri/proventi di gestione	148.930	141.694	7.236	5,11
200. Costi operativi	(938.557)	(931.731)	(6.826)	0,73
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	(6.878)	(10.045)	3.167	-31,53
235. Avviamento negativo	190.892	-	190.892	n.s.
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	50	(212)	262	-123,58
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	220.447	1.441	219.006	--
260. Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(11.603)	17.258	(28.861)	-167,23
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	208.844	18.699	190.145	--
290. Utile (perdita) d'esercizio	208.844	18.699	190.145	--